



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Ufficio federale delle strade USTRA

ISTRUZIONI

GESTIONE INTEGRALE DI RISCHI E OPPORTUNITÀ USTRA

*Edizione 2017 V2.10
ASTRA 79002*

Colophon

Autori / Gruppo di lavoro

Gogniat Bernard	(USTRA N-SSI, coordinatore)
Rues Raphael	(USTRA SF-RM/QM)
van der Heide Jarl	(USTRA SF-RM/QM)

Gruppo di accompagnamento

Kellerhals Christian	(USTRA SF)
Fröse Volker	(USTRA V-M)
Schmid Benno	(USTRA DG-IK)
Gozzer Davide	(USTRA IW-EM)
Tschäppeler Serge	(USTRA IO-EM)
Guggisberg Roland	(USTRA DG-IT)
Page Claude	(USTRA IR)

Traduzione	(originale francese)
Servizi linguistici USTRA	(traduzione italiana e traduzione tedesca)

A cura di

Ufficio federale delle strade USTRA
Divisione Reti stradali N
Standard e sicurezza infrastrutture SSI
3003 Berna

Ordinazione

Il documento può essere scaricato gratuitamente all'indirizzo www.astra.admin.ch.

© ASTRA 2017

Riproduzione consentita, salvo a fini commerciali, con citazione della fonte.

Prefazione

Nel dicembre del 2004 il Dipartimento federale delle finanze ha reso noti i fondamenti necessari per l'introduzione di un meccanismo di gestione di rischi e opportunità presso l'Amministrazione federale da realizzare in modo appropriato, efficace e trasparente.

Le presenti istruzioni spiegano le modalità di applicazione di tali requisiti da parte dell'USTRA.

Il documento descrive le basi giuridiche e le direttive della Confederazione, i concetti fondamentali, la politica dell'Ufficio nonché il piano di gestione integrale di rischi e opportunità, incluse le responsabilità. Fornisce inoltre una panoramica degli standard e strumenti da applicare per ambito tematico.

Il piano, che riguarda tanto il livello strategico quanto quello operativo, acquisisce e precisa i principi definiti nell'*Indirizzo strategico* dell'Ufficio: l'obiettivo è di identificare, analizzare, valutare e gestire in modo adeguato eventuali rischi e opportunità che interessano il suo operato.

La tematica è parte integrante della governance e si inserisce in un'ottica di miglioramento continuo associato alla gestione della qualità.

Ufficio federale delle strade

Jürg Röthlisberger
Direttore

Indice

	Colophon	2
	Prefazione	3
1	Introduzione	7
1.1	Oggetto.....	7
1.2	Campo di applicazione	7
1.3	Destinatari	7
1.4	Entrata in vigore e aggiornamenti	7
2	Riferimenti	8
2.1	Istruzioni del Consiglio federale	8
2.2	Commento sulle istruzioni del Consiglio federale	8
2.3	Direttive dell’AFF sulla gestione dei rischi presso la Confederazione	9
2.4	Sistema di controllo interno.....	9
2.5	Revisione interna (IR)	9
2.6	Indirizzo strategico dell’USTRA.....	9
3	Definizioni	10
3.1	Rischio.....	10
3.2	Opportunità.....	10
3.3	Interventi.....	10
3.4	Miglioramento continuo	10
4	Politica integrale	11
4.1	Contesto	11
4.2	Obiettivi	11
4.3	Accettabilità del rischio.....	11
4.4	Potenziale di opportunità.....	11
4.5	Realizzazione	11
5	Metodologia	12
5.1	Approccio sistemico	12
5.2	Procedimento	12
5.2.1	Contestualizzazione	13
5.2.2	Individuazione	13
5.2.3	Analisi.....	13
5.2.4	Valutazione.....	13
5.2.5	Accettabilità del rischio e potenziale di opportunità	13
5.2.6	Intervento	14
5.2.7	Monitoraggio e revisione	14
5.2.8	Comunicazione coordinata.....	14
6	Approccio organizzativo e responsabilità	15
6.1	Approccio organizzativo	15
6.1.1	Livello strategico	15
6.1.2	Livello tattico.....	15
6.1.3	Livello operativo	15
6.1.4	Livello trasversale	16
6.2	Funzioni, ruoli e responsabilità.....	16
6.2.1	Responsabile gestione rischi dell’UA.....	16
6.2.2	Coordinatore rischi	16
6.2.3	Risk owner.....	16

7	Strumenti.....	17
7.1	Panoramica degli standard e dei documenti USTRA	17
7.2	Elenco degli standard USTRA	18
	Acronimi.....	19
	Riferimenti normativi e bibliografici.....	20
	Cronologia redazionale	23

1 Introduzione

1.1 Oggetto

Le presenti istruzioni descrivono i principi applicabili alla gestione di rischi e opportunità inerenti all'operato dell'USTRA.

Le definizioni di «rischio» e «opportunità» ai sensi del presente documento sono riportate nel capitolo 3.

1.2 Campo di applicazione

L'applicazione si estende al piano strategico e operativo, in relazione alle attività svolte e a seconda delle tematiche e unità coinvolte.

Sono invece esclusi gli aspetti legati alla sicurezza operativa e delle infrastrutture (strumenti ISSI), connessi indirettamente alla gestione dei rischi e trattati in altre pubblicazioni o documenti separati relativi a standard dell'Ufficio (vedi punto 7.1).

1.3 Destinatari

Le istruzioni sono vincolanti per tutte le unità dell'USTRA e possono intendersi anche quali raccomandazioni rivolte a partner esterni.

1.4 Entrata in vigore e aggiornamenti

Le presenti istruzioni sono entrate in vigore il 01.03.2017. Gli aggiornamenti sono riepilogati a pagina 23 (cronologia redazionale).

2 Riferimenti

2.1 Istruzioni del Consiglio federale

Il 24 settembre 2010 il Consiglio federale ha emanato le «Istruzioni sulla politica della Confederazione in materia di gestione dei rischi» [4] che stabilisce il quadro di riferimento per una gestione efficace e previdente dei rischi. Il documento costituisce in termini vincolanti la base per l'impostazione, l'attuazione, la valutazione e il miglioramento di tale attività.

Le istruzioni precisano in particolare:

- il concetto di rischio e
- il campo di applicazione normativo, nonché
- gli obiettivi,
- i principi e
- le funzioni della gestione dei rischi.

2.2 Commento sulle istruzioni del Consiglio federale

Il commento sulle «Istruzioni sulla politica della Confederazione in materia di gestione dei rischi» [4] illustra in dettaglio i temi trattati.

Politica di gestione dei rischi

La tematica è da intendersi come l'insieme di principi e decisioni che determinano, sul lungo periodo, il comportamento dell'Amministrazione federale e dei suoi dirigenti nella gestione dei rischi legati all'attività della Confederazione, sia verso l'esterno sia verso l'interno.

Definizione di «rischio»

Il documento definisce in modo chiaro il concetto di rischio (vedi punto 3.1).

Rischi essenziali e rischi secondari

Si sottolinea la necessità di identificare tutti i rischi essenziali dalla prospettiva dei dipartimenti, mentre i rischi secondari, ad esempio quelli peculiari a un ufficio e privi di impatto di portata maggiore, vanno monitorati attraverso le procedure delle rispettive unità amministrative.

Obiettivi

La gestione deve essere trasparente sia a livello strategico sia a livello operativo. I rischi devono essere identificati, analizzati, valutati e governati il prima possibile, in modo da poter intervenire in tempo utile. Questo presuppone che il personale della Confederazione sia stato preventivamente sensibilizzato e messo in condizione di esprimere apertamente le proprie valutazioni al riguardo ("cultura del rischio").

Principi

In linea di principio la gestione dei rischi deve essere perfettamente integrata nei processi lavorativi e direttivi delle unità amministrative, prevedendo procedure idonee per affrontare emergenze e criticità nonché garantire la continuità dell'operato. Il perfezionamento di tale attività gestionale si intende come impegno costante dell'Amministrazione federale.

2.3 Direttive dell’AFF sulla gestione dei rischi presso la Confederazione

Le direttive emanate dall’Amministrazione federale delle finanze (AFF) [5] il 21 novembre 2011 si fondano sulle istruzioni del Consiglio federale del 24 settembre 2010 [4] e precisano in dettaglio le modalità di attuazione della gestione dei rischi presso la Confederazione.

Specificano in particolare il campo di applicazione delle istruzioni del Consiglio federale, il concetto di rischio, le funzioni e responsabilità nonché il processo di gestione.

Per quanto concerne quest’ultimo aspetto, le direttive dell’AFF illustrano le condizioni quadro e i principi riguardanti l’individuazione, l’analisi, la valutazione, il contenimento, il monitoraggio e il controllo dei rischi, nonché le pertinenti attività di reporting e comunicazione ([5] vedi allegato 11 del manuale della Confederazione per la gestione dei rischi del 23 novembre 2018).

2.4 Sistema di controllo interno

Nel mese di ottobre 2007, il Controllo federale delle finanze ha emanato una direttiva sui sistemi di controllo interno (SCI) [6] fondata sull’articolo 39 della legge federale del 7 ottobre 2005 sulle finanze della Confederazione (LFC, RS 611.0) [1] e sull’articolo 36 dell’ordinanza del 5 aprile 2006 sulle finanze della Confederazione (OFC, RS 611.01) [3].

In tale contesto riveste particolare importanza la questione dei rischi inerenti ai processi finanziari, per i quali l’Ufficio utilizza un sistema di controllo interno che consente di descrivere e valutare le criticità individuate in modo da poter intervenire per contenerle.

Sul piano operativo il sistema è parte integrante della gestione rischi e opportunità presso l’USTRA (settore RM/QM).

2.5 Revisione interna (IR)

L’USTRA dispone di un proprio servizio di revisione (settore IR) ai sensi dell’articolo 11 della legge del 28 giugno 1967 sul Controllo delle finanze (LCF; RS 614.0) [2].

Sul piano amministrativo il settore è direttamente subordinato al Direttore e opera in maniera autonoma, oggettiva e indipendente. Il suo compito è quello di esaminare e auditare le attività dell’Ufficio e di fornire consulenza al fine di apportare un valore aggiunto e un miglioramento continuo ai processi analizzati.

2.6 Indirizzo strategico dell’USTRA

L’*Indirizzo strategico* dell’Ufficio indica la linea di orientamento da seguire per la realizzazione degli obiettivi a lungo termine.

Le presenti istruzioni si ricollegano alla «Gestione rischi, processi e qualità», in cui si precisa:

- «L’USTRA dispone di un valido sistema di gestione rischi» e
- «Le opportunità sono sfruttate con coerenza».

3 Definizioni

3.1 Rischio

Secondo la definizione, che nel presente contesto prende spunto dagli obiettivi e dai compiti dell'Amministrazione federale, è considerato «rischio» qualsiasi evento o sviluppo che abbia una certa probabilità di impedire o quantomeno compromettere il regolare adempimento del mandato conferito dalla legge, ovvero che determini uno scostamento negativo più o meno consistente rispetto agli obiettivi perseguiti (vedi punto 5.1).

I rischi sono valutati in funzione delle possibili conseguenze e delle probabilità di accadimento concreto. A seconda delle cause possono essere classificati in rischi finanziari, economici, giuridici, tecnici, materiali, riguardanti le persone e l'organizzazione, tecnologici e scientifici, sociali e politici.

3.2 Opportunità

Il concetto di «opportunità» è formulato in modo analogo a quello di «rischio».

Secondo la definizione, che nel presente contesto prende spunto dagli obiettivi e dai compiti dell'Amministrazione federale, è considerata «opportunità» qualsiasi evento o sviluppo che abbia una certa probabilità di favorire il regolare adempimento del mandato conferito per legge, ossia che determini uno scostamento positivo più o meno consistente rispetto agli obiettivi perseguiti (vedi punto 5.1).

Le opportunità sono valutate in funzione della loro utilità e delle probabilità di accadimento concreto. A seconda delle cause possono essere classificate in opportunità finanziarie, economiche, giuridiche, tecniche, materiali, riguardanti le persone e l'organizzazione, tecnologiche e scientifiche, sociali e politiche.

3.3 Interventi

Le misure adottate dalle unità amministrative interessate sulla base di analisi e valutazioni consentono di ridurre i rischi o di sfruttare le opportunità.

Possono essere di ordine tecnico, costruttivo, organizzativo, finanziario, societario, ambientale o di altro tipo.

Occorre monitorare gli esiti delle misure attivate per accertarne l'efficacia e valutare la necessità di ulteriori interventi. La tracciabilità del monitoraggio deve essere garantita in ogni caso (vedi punto 5.1).

3.4 Miglioramento continuo

La gestione integrale dei rischi e delle opportunità rientra in una logica ciclica di continuo perfezionamento attraverso interventi appropriati a cura delle singole unità amministrative, ciascuna per il proprio livello (vedi punto 5.1).

Complessivamente tale logica deve consentire all'organizzazione di perseguire i propri obiettivi in modo efficiente e di agire adeguatamente per prevenire i rischi e anticipare le opportunità per l'USTRA.

4 Politica integrale

4.1 Contesto

L'indirizzo politico descritto attesta la volontà dell'USTRA di gestire i rischi e le opportunità in modo efficace e con strumenti appropriati.

Si fonda su principi e obiettivi ambiziosi che riguardano tutti i collaboratori, a prescindere dal loro livello di attività.

4.2 Obiettivi

- Promuovere una cultura aziendale in materia di gestione dei rischi e delle opportunità
- Attuare gli obiettivi strategici dell'Ufficio riferiti a questa tematica
- Impostare l'analisi e la valutazione in modo contestualizzato (per tipologia ed entità di rischio e opportunità)
- Individuare e realizzare misure volte a ridurre i rischi e sfruttare le opportunità
- Adottare i metodi previsti dagli standard vigenti
- Verificare periodicamente l'incisività delle misure adottate
- Comunicare sulla tematica

4.3 Accettabilità del rischio

I concetti di *accettabilità* e *avversione* al rischio dipendono da fattori decisionali determinati dall'Ufficio nei vari standard a seconda del contesto, vedi punto 7.1 (fattori politici, economici, sociali, legali, ambientali).

L'accettabilità del rischio varia nel tempo.

4.4 Potenziale di opportunità

Una volta identificata un'opportunità occorre valutarla al fine di determinarne potenzialità ed espressione concreta. I fattori decisionali variano in funzione del contesto in cui l'attività si inserisce e del progetto in questione.

4.5 Realizzazione

La messa in pratica di questa politica organica, intesa come espressione concreta degli obiettivi formulati nella Strategia dell'Ufficio, compete alla Direzione dell'USTRA sul piano strategico e a tutti gli organi dell'Ufficio sul piano operativo.

5 Metodologia

La messa in atto presuppone un procedimento condiviso (contesto, identificazione, analisi, valutazione, gestione) nell'Ufficio, prendendo come riferimento la norma ISO 31000 (2009) Gestione del rischio – Principi e linee guida [25].

La gestione di rischi e opportunità coinvolge diversi ambiti strettamente interdipendenti, richiede pertanto un buon coordinamento generale e valide funzioni di riferimento in materia.

Tab. 5.1 Ambiti legati alla gestione di rischi e opportunità.

Ambiti	
• Sistema di controllo interno	• Gestione progetti
• Continuità	• Sicurezza delle persone
• Gestione eventi critici	• Sicurezza informatica
• Compliance	• Assicurazione qualità
• Gestione crisi	• Sicurezza

5.1 Approccio sistemico

La principale sfida consiste nel portare a un livello accettabile i rischi di grado elevato, soppesando utilità e costi di intervento.

Per le opportunità si adotta un approccio proattivo, anticipando quanto possibile gli eventi al fine di massimizzare lo spazio decisionale sfruttabile al momento opportuno.

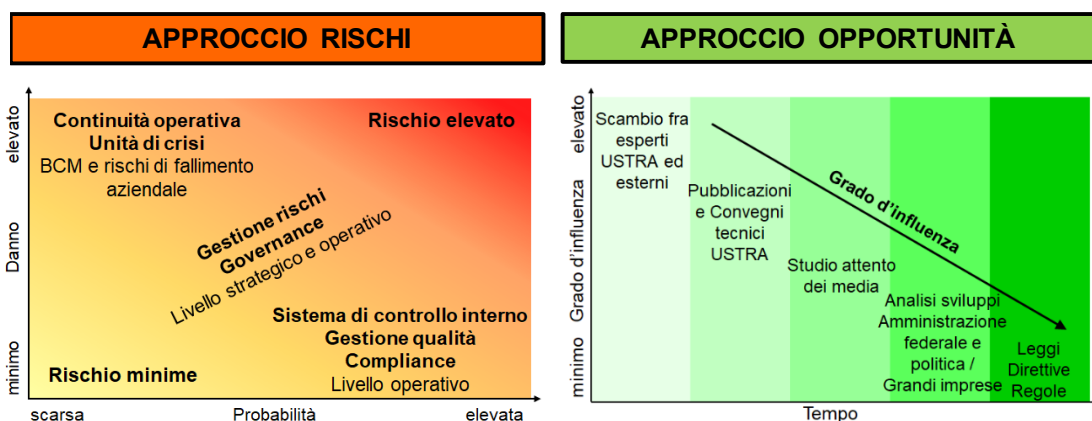


Fig. 5.2 Approccio sistemico in ambito di gestione rischi e opportunità.

5.2 Procedimento

L'approccio adottato dall'USTRA segue un'impostazione generica, applicabile a qualsiasi unità organizzativa. Si basa sulla norma ISO 31000 (2009) Gestione del rischio – Principi e linee guida [25] per garantirne la comprensione e agevolarne la messa in atto sistematica. Prevede le seguenti fasi chiave.

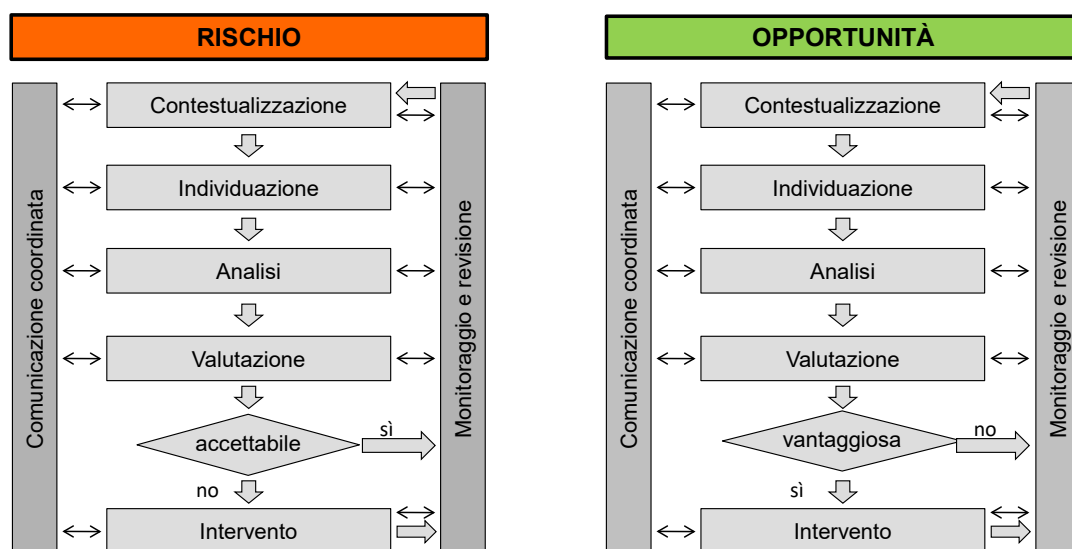


Fig. 5.3 Schema metodologico adottato all'USTRA per la gestione integrale dei rischi e delle opportunità

5.2.1 Contestualizzazione

- La determinazione del contesto prevede la definizione di parametri esterni e interni all'Ufficio.

5.2.2 Individuazione

Significa:

- individuare i rischi e le opportunità provvedendo in seguito ad aggiornarli sistematicamente al verificarsi di nuovi sviluppi o cambiamenti;
- adottare a tale riguardo metodi e strumenti adeguati, descritti negli standard pubblicati dall'USTRA;
- rappresentare i rischi e le opportunità in modo appropriato in conformità agli standard;
- classificarli per causa ed effetto secondo criteri specifici al contesto.

5.2.3 Analisi

Significa:

- esaminare quanto individuato per comprenderne la natura e determinarne il livello sistemico;
- adottare a tal fine metodi e strumenti adeguati, descritti negli standard pubblicati dall'USTRA
- incaricare esperti interni competenti e
- avvalersi, in casi particolari, di consulenti o esperti esterni.

5.2.4 Valutazione

Significa:

- studiare i risultati dell'analisi secondo criteri specifici per stabilire se il rischio è accettabile o l'opportunità vantaggiosa;
- adottare metodi e strumenti adeguati, descritti negli standard pubblicati dall'USTRA;
- coinvolgere esperti interni competenti,
- avvalersi in casi particolari di consulenti o esperti esterni.

5.2.5 Accettabilità del rischio e potenziale di opportunità

Vedi punti 4.3 e 4.4.

5.2.6 Intervento

- Questa fase può comprendere le seguenti attività in riferimento a un rischio: eliminazione della causa, riduzione delle probabilità, contenimento delle conseguenze, ripartizione o mantenimento del rischio.
- In relazione a un'opportunità si giudica il vantaggio potenziale, studiando le probabilità di accadimento nonché l'utilità concreta o il valore aggiunto ipotizzato.
- A tale riguardo si opera con metodi e strumenti adeguati, descritti negli standard pubblicati dall'USTRA.
- L'attività è affidata a personale interno competente,
- eventualmente con il coinvolgimento e sostegno di consulenti o esperti esterni.

5.2.7 Monitoraggio e revisione

Questa fase consente di coordinare il processo nel suo insieme allo scopo di

- verificare l'efficacia delle misure adottate rispetto al risultato atteso,
- operando con periodicità, in conformità alle disposizioni della Direzione e sotto la supervisione del settore RM/QM dell'USTRA,
- secondo un processo ciclico e nell'ottica di un miglioramento continuo.

5.2.8 Comunicazione coordinata

- Al settore RM/QM compete di
 - curare la comunicazione interna sul tema;
 - provvedendo a diffondere una condivisione culturale nell'Ufficio;
 - operare di concerto con il DATEC e altre unità dell'Amministrazione federale in relazione ai rischi strategici.
 - La comunicazione esterna è gestita dal settore *Informazione e comunicazione (I+K)* della divisione Affari della Direzione (DG), che all'occorrenza si coordina con RM/QM (divisione Gestione e finanze, S+F).
 - La rendicontazione sui rischi prevista dagli standard delle strade nazionali, realizzata nel quadro di progetti o attività dell'USTRA, garantisce una comunicazione interna trasparente.
 - I capidivisione comunicano i rischi e le opportunità sul piano strategico al settore RM/QM, che su tale base provvede alla stesura del rapporto annuale sul tema.
 - Ciascun collaboratore dell'USTRA fornisce le informazioni riguardanti la gestione dei rischi e delle opportunità ai superiori gerarchici o al *Gruppo di coordinamento «Rischi»* (vedi punto 6.2) della propria divisione.

6 Approccio organizzativo e responsabilità

6.1 Approccio organizzativo

A complemento dell'approccio metodologico si prevedono quattro livelli organizzativi:

- *strategico*: per la Direzione dell'Ufficio secondo una logica top-down;
- *operativo*: per le unità amministrative della centrale e delle filiali dell'Ufficio secondo una logica bottom-up;
- *tattico*: funge da anello di congiunzione tra il livello operativo e il livello strategico in modalità bottom-up (aggregazione) e top-down (propagazione); garantisce il monitoraggio delle misure adottate;
- *trasversale*: per il gruppo di coordinamento «Rischi» dell'USTRA.

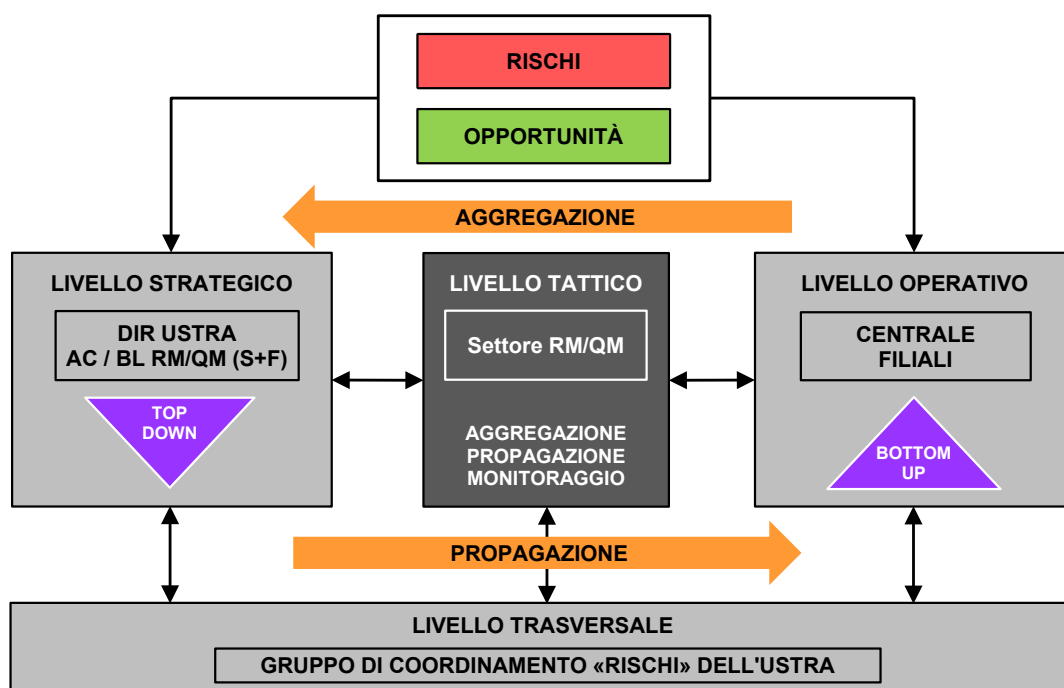


Fig. 6.1 Schema organizzativo per la gestione integrale di rischi e opportunità presso l'USTRA.

6.1.1 Livello strategico

Fa riferimento alla Direzione dell'USTRA (Direttore e capidivisione), coadiuvata da RM/QM (divisione S+F).

Due volte all'anno la Direzione provvede a una valutazione dei rischi strategici determinando le misure da adottare, affiancata dai *Responsabili gestione rischi* dell'unità amministrativa (UA) (vedi punto 6.2).

6.1.2 Livello tattico

Compete a RM/QM (divisione S+F).

6.1.3 Livello operativo

Compete ai *risk owner* («Risikoeigner» ai sensi dell'allegato 1 del manuale della Confederazione per la gestione dei rischi del 23 novembre 2018 [5]), ossia i collaboratori delle unità amministrative di Centrale e Filiali, con l'assistenza e sotto la supervisione dei Responsabili gestione rischi dell'UA (divisione S+F).

6.1.4 Livello trasversale

La responsabilità del livello trasversale compete al Gruppo di coordinamento «Rischi» dell'USTRA, composto dai Responsabili gestione rischi dell'UA e dai *Coordinatori*. Il gruppo ha l'incarico di coordinare le attività delle divisioni e promuovere la diffusione di una cultura aziendale in tema di rischi.

È diretto dal responsabile RM/QM (divisione S+F) e si riunisce in plenaria ogni tre mesi.

6.2 Funzioni, ruoli e responsabilità

6.2.1 Responsabile gestione rischi dell'UA

L'USTRA nomina due Responsabili gestione rischi (settore RM/QM) per garantire l'attuazione dell'attività presso l'Ufficio ai sensi dell'allegato 1 del manuale della Confederazione per la gestione dei rischi del 23 novembre 2018 [5] (voce «Massnahmenverantwortlicher»)

6.2.2 Coordinatore rischi

Ogni divisione nomina uno o più *Coordinatori* per affiancare la gestione rischi e opportunità all'interno della propria unità e dell'Ufficio (livello trasversale, vedi punto 6.1.4).

6.2.3 Risk owner

È responsabile della gestione di rischi e opportunità a livello operativo.

Si tratta di collaboratori appartenenti alle unità amministrative di Centrale e Filiali incaricati di attuare metodi di valutazione di rischi e opportunità nei diversi contesti, in funzione dei requisiti dettati dagli standard vigenti (vedi punto 7.1).

7 Strumenti

7.1 Panoramica degli standard e dei documenti USTRA

Ambito	Standard e documentazione gestione rischi USTRA				Approccio
Gestione integrale	Istruzioni 79002	Cultura aziendale in tema di rischi e opportunità			INTEGRALE
Progetti	Direttiva 19006	Docu 89008			OPERATIVO PROGETTI
Progetti e applicazioni IT	Docu 89010				
OPIR	Direttiva 19001	Directive 19002	Docu - IT 69511	Docu 89006	OPERATIVO APPROFONDITO
Pericoli naturali	Direttiva 19003	Docu 89001	Docu 89004	Docu 89009	
Gallerie	Direttiva 19004	Docu 89005	Docu 89007		
Finanze	Istruzioni IC	Regolamento firme e competenze			OPERATIVO
	Istruzioni SCI / IKS - RKM				
Corruzione	Guida anticorruzione	Direttive di comportamento Codice di comportamento			
	Manuale appalti	Whistleblowing USTRA			
Eventi critici	Manuel gestione eventi critici	Incidents management			
	Piano emergenze sicurezza edificio	Piano di comunicazione crisi (I+K)			
	Guasto centrale di gestione del traffico	Guasto sistema di registrazione dati			
	Guasto sistema immatricolazioni e misure amministrative MOFAD	Business Continuity			
Basi per l'introduzione della gestione rischi USTRA	Docu 89002	Docu 89003	Piano IRM nov. 2011	STUDI / BASI	

Fig. 7.1 Riepilogo degli standard e dei documenti USTRA in materia di gestione rischi e opportunità (verde: istruzioni; arancio: direttive; blu: documentazione; rosso: documentazione IT; grigio: altri documenti; riquadri tratteggiati: documenti da elaborare).

7.2 Elenco degli standard USTRA

I documenti sono riepilogati seguendo l'ordine della panoramica di cui al punto precedente.

Tab. 7.2 Elenco degli standard USTRA in materia di gestione rischi e opportunità (in corsivo: in progetto o in corso di stesura).

Tipo e numero	Titolo
Gestione integrale	
Istruzioni ASTRA 79002	Gestione integrale di rischi e opportunità USTRA [8]
Progetti	
Direttiva ASTRA 19006	Gestione operativa di rischi e opportunità : progetti - metodo [13]
Documentazione ASTRA 89008	Gestione operativa di rischi e opportunità : progetti - esempio [22]
Progetti e applicazioni IT	
Documentazione ASTRA 89010	IKT Risikomanagementmethodik [24]
Protezione contro gli incidenti rilevanti	
Direttiva ASTRA 19001	Misure di sicurezza sulle strade nazionali secondo l'ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti [9]
Direttiva ASTRA 19002	Applicazione alle strade nazionali dell'ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti [10]
Documentazione IT ASTRA 69510	Attuazione dell'ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti sulle strade nazionali - Manuale per l'utente NetScreen [14]
Documentazione ASTRA 89006	Applicazione dell'ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti sulle strade nazionali - Modello di rapporto breve OPIR [20]
Pericoli naturali	
Direttiva ASTRA 19003	Gestione dei pericoli naturali sulle strade nazionali [11]
Documentazione ASTRA 89001	Pericoli naturali lungo le strade nazionali: gestione dei rischi [15]
Documentazione ASTRA 89004	Gestione dei pericoli naturali sulle strade nazionali: esempio applicativo (in tedesco) [18]
Documentazione ASTRA 89009	Gestione pericoli naturali sulle strade nazionali: boschi di protezione [23]
Gallerie	
Direttiva ASTRA 19004	Analisi di rischio per le gallerie delle strade nazionali [12]
Documentazione ASTRA 89005	Piano di gestione rischi per le gallerie delle strade nazionali / Metodo di identificazione e valutazione dei rischi in galleria (in tedesco) [19]
Documentazione ASTRA 89007	Analisi di rischio per le gallerie delle strade nazionali: un esempio pratico (in tedesco) [21]
Basi	
Documentazione ASTRA 89002	Gestione rischi USTRA - Guida introduttiva (agg.to 2009) - Sintesi (in tedesco) [16]
Documentazione ASTRA 89003	Gestione rischi USTRA - Guida introduttiva (agg.to 2009): sintesi [17]

Acronimi

Voce	Significato
NPC	Nuova impostazione della perequazione finanziaria e della ripartizione dei compiti tra Confederazione e Cantoni
USTRA	Ufficio federale delle strade
ISSI	Strumenti per la sicurezza dell'infrastruttura
AFF	Amministrazione federale delle finanze
CFF	Controllo federale delle finanze
SCI	Sistema di controllo interno
IR	Revisione interna
LFC	Legge federale sulle finanze della Confederazione
OFC	Ordinanza sulle finanze della Confederazione
ISO	Organizzazione internazionale per la normazione
RMQM	Settore Gestione rischi e qualità (divisione Gestione e finanze)
DATEC	Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni
EM	Staff direzionale divisione Infrastruttura stradale Est
IK	Settore Informazione e comunicazione (divisione Affari della Direzione)
SF	Divisione Gestione e finanze
DG	Divisione Affari della Direzione
IO	Divisione Infrastruttura stradale Est
IW	Divisione Infrastruttura stradale Ovest
IF	Ispettorato finanze dell'USTRA
V	Divisione Circolazione stradale
N	Divisione Reti stradali
SSI	Settore Standard e sicurezza infrastrutture (divisione Reti stradali)
BCM	Business continuity management
UA	Unità amministrativa

Riferimenti normativi e bibliografici

Leggi federali

- [1] Confederazione Svizzera (2005), «**Legge federale del 7 ottobre 2005 sulle finanze della Confederazione**», RS 611.0, www.admin.ch.
- [2] Confederazione Svizzera (1967), «**Legge federale del 28 giugno 1967 sul controllo federale delle finanze**», RS 614.0, www.admin.ch

Ordinanze

- [3] Confederazione Svizzera (2006), «**Ordinanza del 5 aprile 2006 sulle finanze della Confederazione**», RS 611.01, www.admin.ch.

Istruzioni del Consiglio federale

- [4] Consiglio federale (2010), «**Istruzioni sulla politica della Confederazione in materia di gestione dei rischi**», www.admin.ch.

Direttive dell'Amministrazione federale delle finanze

- [5] Amministrazione federale delle finanze (2011), «**Direttive sulla gestione dei rischi presso la Confederazione**», www.admin.ch.

Direttive del Controllo federale delle finanze

- [6] Controllo federale delle finanze (2007), «**Mise en place d'un système de contrôle interne (SCI)**», www.admin.ch.

Manuale del Controllo federale delle finanze

- [7] Amministrazione federale delle finanze (2018), «**Handbuch zum Risikomanagement Bund**», www.admin.ch.

Istruzioni dell'USTRA

- [8] Ufficio federale delle strade USTRA (2016), «**Gestione integrale di rischi e opportunità USTRA**», *Istruzioni ASTRA 79002*, www.astra.admin.ch.

Direttive dell'USTRA

- [9] Ufficio federale delle strade USTRA (2008), «**Misure di sicurezza sulle strade nazionali secondo l'ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti**», *Direttiva ASTRA 19001*, www.astra.admin.ch.
- [10] Ufficio federale delle strade USTRA (2012), «**Applicazione alle strade nazionali dell'ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti**», *Direttiva ASTRA 19002*, www.astra.admin.ch.
- [11] Ufficio federale delle strade USTRA (2014), «**Gestione dei pericoli naturali sulle strade nazionali**», *Direttiva ASTRA 19003*, www.astra.admin.ch.
- [12] Ufficio federale delle strade USTRA (2014), «**Analisi di rischio per le gallerie delle strade nazionali**», *Direttiva ASTRA 19004*, www.astra.admin.ch.
- [13] Ufficio federale delle strade USTRA (2017), «**Gestione operativa di rischi e opportunità : progetti - metodo**», *Direttiva ASTRA 19006*

Documentazioni IT dell'USTRA

- [14] Ufficio federale delle strade USTRA (2013), «**Attuazione dell'ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti sulle strade nazionali - Manuale per l'utente NetScreen**», *Documentazione IT ASTRA 69510*, www.astra.admin.ch.

Documentazioni dell'USTRA

- [15] Ufficio federale delle strade USTRA (2012), «**Pericoli naturali lungo le strade nazionali: gestione dei rischi**», *Documentazione ASTRA 89001*, www.astra.admin.ch.
- [16] Ufficio federale delle strade USTRA (2009), «**Gestione rischi USTRA - elementi introduttivi (agg.to 2009)**», *Documentazione ASTRA 89002* (in tedesco) www.astra.admin.ch.

-
- [17] Ufficio federale delle strade USTRA (2009), «**Gestione rischi USTRA - elementi introduttivi (agg.to 2009): sintesi**», *Documentazione ASTRA 89003*, www.astra.admin.ch.
-
- [18] Ufficio federale delle strade USTRA (2014), «**Gestione dei pericoli naturali sulle strade nazionali: esempio di applicazione**», *Documentazione ASTRA 89004*, www.astra.admin.ch.
-
- [19] Ufficio federale delle strade USTRA (2014), «**Piano di gestione rischi per le gallerie delle strade nazionali / Metodo di identificazione e valutazione dei rischi in galleria**», *Documentazione ASTRA 89005*, www.astra.admin.ch.
-
- [20] Ufficio federale delle strade USTRA (2013), «**Applicazione dell'ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti sulle strade nazionali - Modello di rapporto breve OPIR**», *Documentazione ASTRA 89006*, www.astra.admin.ch.
-
- [21] Ufficio federale delle strade USTRA (2014), «**Analisi di rischio per le gallerie delle strade nazionali: un esempio pratico**», *Documentazione ASTRA 89007*, www.astra.admin.ch.
-
- [22] Ufficio federale delle strade USTRA (2012), «**Gestione operativa di rischi e opportunità - Progetti - esempio**», *Documentazione ASTRA 89008*, www.astra.admin.ch.
-
- [23] Ufficio federale delle strade USTRA (2015), «**Gestione pericoli naturali sulle strade nazionali: boschi di protezione**», *Documentazione ASTRA 89009*, www.astra.admin.ch.
-
- [24] Ufficio federale delle strade USTRA (2020), «**IKT Risikomanagementmethodik**», *Documentazione ASTRA 89010* (disponibile unicamente sul sito intranet dell'USTRA).
-

Norme

-
- [25] Organizzazione internazionale per la normazione ISO (2009), «**Gestione del rischio - Principi e linee guida**» *EN ISO 31 000*.
-

Cronologia redazionale

Edizione	Versione	Data	Operazione
2017	2.10	01.03.2020	<ul style="list-style-type: none">• Inserimento di ASTRA 89010 fra i riferimenti bibliografici.
2017	2.00	02.03.2020	<ul style="list-style-type: none">• Precisazioni al campo di applicazione.• Inserimento della Revisione interna fra i riferimenti (capitolo 2).• Concetti di accettabilità del rischio ed espressione concreta dell'opportunità inseriti nel capitolo 4 dedicato all'indirizzo politico.• Metodologia ampliata con elementi di approccio sistemico.• Adattamenti a funzioni, ruoli e responsabilità.
2017	1.00	01.03.2017	Entrata in vigore edizione 2017 (versione originale in lingua francese).

